

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022369
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente	S279

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	convento
OGTQ - Qualificazione	dei Frati Minori
OGTN - Denominazione	Convento dei Minori Osservanti di S. Francesco

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Trino
PVCI - Indirizzo	via San Francesco, 23/ 25/ 27

### PVCA

L'edificio conventuale, con le costruzioni comprese all'interno del suo giardino, delimita l'isolato compreso tra via S. Francesco, vicolo S. Michele, le vie Ortigara e Piazza Comazzi. La nota caratteristica di tutto il complesso è data dall'alto muro di cinta che un tempo delimitava il giardino? Le notevoli ristrutturazioni subite da questo ed ancora più lo sviluppo assolutamente interno che lo domina impediscono la formazione di un polo di attrazione visiva poichè le parti che affacciano su strada in nulla si differenziano dalle prospicienti costruzioni civili.

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Trino
----------------------	-------

<b>CTSF - Foglio/Data</b>	69/ A
---------------------------	-------

<b>CTSN - Particelle</b>	599-600-601-602-561-1099-1100-1101-1102
--------------------------	---

**GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA**

<b>GAI - Identificativo area</b>	2
----------------------------------	---

<b>GAL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO****GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2993221053
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.196277459
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2988554009
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195644458
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2994133004
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195295771
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2995474109
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195370873
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2996600636
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195327957
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2997566232
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195365508
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.3000945815
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195290407
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.3000194797
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195113381
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.3004379043
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195022186
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.3006042012
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195386966
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO**

<b>GADPX - Coordinata X</b>	8.2998370894
-----------------------------	--------------

<b>GADPY - Coordinata Y</b>	45.195783933
-----------------------------	--------------

**GADP - PUNTO DEL POLIGONO****GADPX - Coordinata X** 8.2999926576**GADPY - Coordinata Y** 45.195971688**GADP - PUNTO DEL POLIGONO****GADPX - Coordinata X** 8.2993221053**GADPY - Coordinata Y** 45.196277459**GAM - Metodo di georeferenziazione** perimetrazione approssimata**GAT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da foto aerea con sopralluogo**GAP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GAB - BASE DI RIFERIMENTO****GABB - Descrizione sintetica** ICCD1031025\_OI.ORTOI**GABT - Data** 10-9-2017**GABO - Note** (3820327) -Ortofoto a colori anno 2012- ([http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms\\_ogc/WMS\\_v1.3/raster/ortofoto\\_colore\\_12.map](http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_12.map)) -OI. ORTOIMMAGINI.2012**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento** costruzione**ATBD - Denominazione** ambito piemontese**ATBM - Fonte dell'attribuzione** analisi stilistica**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale**RENN - Notizia** Le prime notizie certe sul Monastero risalgono al 1216, anno in cui le monache benedettine che lo abitavano si trasferiscono in quello di S. Maria della Rocca e l'intero complesso passa alla prepositura di S. Michele, poi al "monastero di Cielo d'Oro di Pavia e quindi al patronato di S. Pietro in Pudenco" (C. Sincero: op. cit., pag.8).**RENF - Fonte** Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIII**RELI - Data** 1216/00/00**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIII**REVI - Data** 1216/00/00**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** carattere generale

Nel 1453 i Minori Osservanti di S. Francesco prendono possesso del

<b>RENN - Notizia</b>	convento il cui assetto attuale risale al XVII secolo, come è attestato da un convocato del 20 giugno 1606 col quale il comune di Trino delibera di concorrere al finanziamento a tale erezione; i lavori si conclusero presumibilmente nel 1660, data incisa in una formella posta sopra una finestra della porta del convento ora in proprietà privata. Questa nuova costruzione è illustrata nella pianta di Trino redatta dal Guazzo nel 1666 per il Theatrum Sabaudiae che ci presenta l'edificio principale chiuso attorno ad una corte quadrata e porticato, attorniato da altre costruzioni minori sui lati est ed ovest e con un giardino cintato nella parte settentrionale.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XV
<b>RELI - Data</b>	1453/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1666/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nei secoli successivi le vicende del convento ricalcano quelle della chiesa di S. Maria: i Minori Osservanti rimangono fino al 1802; con la soppressione degli enti religiosi convento e chiesa vengono acquistati dal Canonico Tommaso Barracco.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1802/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1802/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Nel 1818 in una supplica al Re la città di Trino chiede il ritorno dei Minori in città proponendo la sistemazione della nuova sede nell'ex convento dei Domenicani. Il progetto viene accantonato e solo alla morte del Barracco, nel 1838, il convento e la Chiesa sono messi a disposizione del vescovo di Vercelli perché ne provveda il restauro prima del ritorno dei frati. Con le nuove soppressioni del 1866, il convento passò in proprietà ai fratelli Montarolo (G. C. Sciolta: op. cit., pg. 31).
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX

<b>RELI - Data</b>	1818/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1866/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENN - Notizia</b>	Una planimetria di poco posteriore (allegato n. 5, 1870) ci presenta una configurazione dell'edificio molto simile a quella attuale, almeno nelle sue componenti principali: l'edificio conventuale posto sul lato sinistro della facciata, con orientamento nord-sud è strutturato attorno a due corti separate da una manica in cui è compresa la scala d'accesso al piano superiore. Sulla sinistra si apre il vasto spazio recintato ora parzialmente occupato da costruzioni adibite in parte ad abitazione ed in parte a rustico.
<b>RENF - Fonte</b>	Scheda di catalogo cartacea, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XIX
<b>RELI - Data</b>	1870/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XIX
<b>REVI - Data</b>	1870/00/00
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	L'edificio conventuale annesso alla chiesa francescana di S. Maria in Castro occupa tutto l'isolato compreso tra via S. Francesco, vicolo S. Michele, le vie Ortigara e Pasubio e Piazza Comazzi. All'interno del suo perimetro lungo la via S. Francesco e vicolo S. Michele si sono insediate nuove costruzioni che hanno modificato in parte la planimetria originale. Sul muro perimetrale all'angolo tra queste due vie e collocata una piccola edicola con immagini di santi. L'accesso al convento, nella parte ora di proprietà privata, si apre sotto una piccola volta ad archi incrociati e immette nella prima corte ora suddivisa da un muro che separa questa proprietà da quella conventuale. Negli ambienti al primo piano di questa parte, su un corridoio coperto da volta a botte, si affacciano piccoli vani con copertura a padiglione forse corrispondenti alle celle monastiche. La descrizione prosegue nel campo OSS – Osservazione alla fine della scheda.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTF - Forma</b>	quadrilatero su tre corti
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	muratura portante
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	

<b>SOU - Ubicazione</b>	ala sinistra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	ad archi incroc
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala sinistra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a botte
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala sinistra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a padiglione
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala destra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a crociera
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala destra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a padiglione
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala destra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	volta
<b>SOFF - Forma</b>	a padiglione
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	ala destra
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solai
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a falde
<b>CPC - STRUTTURA E TECNICA</b>	
<b>CPCT - Struttura primaria</b>	travatura su muri
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	coppi
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>SC - SCALE</b>	
<b>SCL - SCALE</b>	
<b>SCLG - Genere</b>	scala

**SCS - SCHEMA STRUTTURALE**

SCSM - Materiali laterizio

SCSM - Materiali pietra

**PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI****PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMG - Genere a bullettonato

**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMG - Genere in cotto

**DE - ELEMENTI DECORATIVI****DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione prospetto su via

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo edicola sacra

DECQ - Qualificazione del tipo figure di santi

**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECL - Collocazione interna

DECT - Tipo stucchi

DECQ - Qualificazione del tipo decorazioni sulle mensole d'imposta delle crociere

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte ala sinistra

STCO - Indicazioni specifiche L'accesso è stato consentito solo sulla parte ancora destinata convento ed una piccola porzione di quella a proprietà privata: non è quindi stato possibile verificare il complessivo è stato di conservazione di tutto il complesso.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte ala destra

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCO - Indicazioni specifiche La porzione che nel 1980 era destinata a convento ora è destinata a casa famiglia, la struttura, visitata al piano terra e nelle sue aree esterne si presenta in mediocre stato di conservazione, ultimi interventi manutentivi risalgono presumibilmente agli anni '60 del '900.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte corpo centrale

STCC - Stato di conservazione buono

STCO - Indicazioni specifiche La porzione centrale di spina risulta restaurata negli ultimi anni; quella interna anche nei prospetti esterni. Nel cortiletto dopo l'andito d'ingresso, presenza di meridiana in mediocre stato di conservazione.

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCO - Indicazioni specifiche</b>	Visionata solo all'esterno, rifacimento della copertura della porzione a portico negli ultimi tempi. Le murature presentano notevoli degradi con parecchia umidità di risalita capillare. La decorazione dell'edicola è stata rifatta su lastra di compensato.

## US - UTILIZZAZIONI

### USA - USO ATTUALE

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala sinistra
<b>USAD - Uso</b>	abitazione

### USA - USO ATTUALE

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	ala destra
<b>USAD - Uso</b>	convento

### USO - USO STORICO

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria (1660-2017)
<b>USOD - Uso</b>	abitazione

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista privata/ecclesiastica
------------------------------------	---------------------------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004, art.13
----------------------------------	-------------------------

### STU - STRUMENTI URBANISTICI

<b>STUT - Strumenti in vigore</b>	P.R.G. adottato 23.4.80: Ar1, Vp
-----------------------------------	----------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_00
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella



<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_01
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_02
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_03
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_04
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_05
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_06
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_07
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_08
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_09
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_10
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rolfo Raffaella
<b>FTAD - Data</b>	2017/09/08
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	0100022369_11
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1980/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Palazzo Chiabrese - Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	01/000-----
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	0100022369
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sciolla Gianni Carlo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_001
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_002
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Sincero C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	VC_003
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Cavanna, Pierangelo
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Biancolini, Daniela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Biancolini, Daniela
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2017
<b>RVMN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	

<b>AGGD - Data</b>	2017
<b>AGGN - Nome</b>	Rolfo, Raffaella
<b>AGGE - Ente</b>	S279
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Caldera, Massimiliano
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Castiglioni, Cecilia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano

#### **AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Sono stati aggiornati i campi CO, RS e FTA. La descrizione prosegue dal campo IST - Configurazione strutturale primaria: È necessario a questo punto rilevare come ci sia stato impedito l'accesso a buona parte delle abitazioni private per cui la descrizione risulta necessariamente incompleta. La parte ancora oggi adibita a convento, con accesso posta sul lato sinistro della chiesa e con questa comunicante anche attraverso la sacrestia, presenta al piano terra ambienti con copertura a crociera ed a padiglione, mentre al primo piano, ristrutturato in questo secolo, le coperture sono solai piani.</p>
---------------------------	--